

7'000 copie
 Distribuzione gratuita a tutti i fuochi e caselle postali di:
 Sonogno, Gerra Verzasca, Brione Verzasca, Lavertezzo, Corippo,
 Vogorno, Mergoscia, Tenero-Contra, Cugnasco, Gordola

19 settembre
 A2.VV

il Nuovo Verzasca e Piano

**Periodico
 trimestrale illustrato**
 numero di saggio
 settembre 1998



Sonogno



Frasco



Gerra Verzasca



Brione Verzasca



Lavertezzo



Corippo



Vogorno



Mergoscia



Tenero-Contra



Cugnasco



Gordola



"Autunno a Gerra Verzasca"

Queste pagine vi portano una lieta notizia: "Il Verzasca e Piano", chiamato un tempo "il giornaleto" è tornato nelle vostre case. E' giunta finalmente l'ora della ripresa di una voce che si è fatta sentire in anni lontani e in tempi più vicini a noi.

Oggi, questo numero di saggio vi informa su tempi, modi e contenuti del periodico che riprende il cammino al passo delle stagioni.

Leggendolo, conoscerete più a fondo i nostri paesi e la nostra gente. Sfogliandolo, sentirete più vicini coloro che, forse, avevate dimenticato e sarete informati meglio su fatti e argomenti meritevoli d'essere approfonditi.

Si cercherà di preparare un prodotto che abbia ad affermarsi nella zona e venga letto e richiesto anche fuori. Per renderlo sempre più attraente e migliorarlo ci vorrà il vostro sostegno e si aspetta la vostra collaborazione.

L'avvenire del nuovo periodico è anche nelle vostre mani.

Elvezio Bianda

GAB
 6516 Cugnasco

<http://www.verzasca.ch>

il sito dedicato alla

Valle Verzasca

<http://www.verzasca.ch>

Da ottobre
la vostra promozione su Internet!

Per ulteriori informazioni: **dart** - tel 091 8409240 - fax 091 8409241

Il ritorno delle stagioni

— Autünn —

A sum scià alci mi
cól baçetügn,
a voltáa ar èira arisc,
intánt ch'i büüf i tin.
A fáa sü el cünt del fègn, der arp, di münt.
S'e r vaça l'é sciübiàda
bègna leventáa.
Agh ò chì er nona um pò dessementida
ch'la tiráa inánz püdomà a patèr.
Quài ticc la igh í à ba intórn.
A gh'è i neüü ch'ì spicia,
...di vòlt da restáa in Vall.
Ance quèsta l'é meséria
...ciamémIa, degnitósa.

— Autunno —

Sono arrivato,
appoggiato al bastone
a levare le castagne dai ricci,
mentre il mosto bolle nei tini,
a tirare le somme del reddito agricolo,
se la mucca è precipitata
bisogna sostituirla allevando una vitellina,
la nonna è ammalata,
vegeta a pregbiere,
qualche abituro possiede,
da lasciare ai nipoti
affinché non abbandonino la Valle,
l'attesa?
miseria di sopravvivenza.

Elio Scamara

Tratto da:

Il nonno di frassino, *El nono et frässen*
Tipografia-Offset Stazione SA, Locarno



Sommario:

- 1 **Editoriale**
- 5 **Presentazione
I periodici della zona**
- 7 **In rilievo**
Il concetto territoriale della Valle
Verzasca verso il futuro.
Intervista all'On. Marco Borradori
- 11 **Temi di stagione**
La scuola dell'altro ieri
di Giuseppe Mondada
- 13 **Il racconto**
Il fiume canta
di Anna Gnesa
- 15 **L'associazione alla ribalta**
La Filarmonica Verzaschese
- 17 **L'eco della Valle e del Piano
L'artista di turno**
- 18 **La meridiana**

Impressum

il Nuovo Verzasca e Piano – Periodico trimestrale illustrato.
Numero di saggio – settembre 1998

Promozione, redazione ed amministrazione

Edizioni "Il Nido" – Casella Postale 71, 6516 Cugnasco,
tel. 091 859 12 75, fax 091 859 11 38
e-mail info.nido@verzasca.ch, conto corrente postale 87-406165-1

Progetto grafico, impaginazione

Dart – 6516 Gerra Piano
tel 091 840 92 40, fax 091 840 92 41, e-mail info@dart-net.ch

Stampa

Tipografia Grafica Bellinzona SA – 6702 Claro, tel. 091 863 39 10

Abbonamento (4 numeri)

Svizzera: Fr. 28.– Estero: Fr. 40.– Sostenitore: minimo Fr. 45.–

Hanno collaborato a questo numero:

Sandro Bottani, Fabio Giacomazzi, Roberto Gehrig, Elio Scamara.

Con testi editi o inediti di:

Anna Gnesa, Giuseppe Mondada.

Fotografie

Bruna Balestra Togni, Roberto Bontà, Massimo Pedrazzini,
Ximage/Stefano Mussio, foto di Anna Gnesa da "L'arte di Emilio
Cecchi" di A. Gnesa – editore: Armando Dadò, Locarno, 1997.

Illustrazioni

Flavio Sala

In copertina: stemmi dei comuni del comprensorio

Fonte: Gastone Cambin "Armoriale dei comuni Ticinesi (1953),
Edizione Istituto Araldico e Genealogico Lugano.

Un nuovo periodico, perchè?

"Perchè un nuovo giornale? Potrebbe chiedersi il lettore...". Con questa domanda, il redattore di turno, nel numero di saggio del febbraio 1967, cominciava la presentazione.

A poco più di trent'anni, apriamo anche noi l'editoriale con l'interrogativo: un nuovo periodico?

Ce ne sono già tanti! "E" vero: ma, nel nostro territorio manca e, l'idea di riprendere la coraggiosa impresa di Rolando Genet – cui va, anche se postumo, il sentimento di riconoscenza per aver dato vita al mensile regionale d'informazione – rinasce con la promozione delle Edizioni "Il Nido" e la collaborazione di un gruppo redazionale che, si spera, presto sarà rinforzato.

Da specchio a ponte tra la Valle e il Piano.

Alla domanda citata sopra, forse un po' retorica, si rispondeva che: "in altre valli apparivano almanacchi e riviste che avevano successo e, constatata l'esistenza, in Verzasca di problemi meritevoli d'essere trattati sui giornali, c'erano i presupposti per fondare una pubblicazione mensile che potesse, raggiungendo tutti i Verzaschesi, essere uno specchio del passato e del presente della regione, mantenendo così vivo e rafforzando il già naturale senso di unità della nostra gente".

Abbiamo gli stessi obiettivi della redazione che ci ha preceduto, ma allarghiamo subito gli orizzonti a tutta la popolazione del comprensorio, non solo; ci indirizziamo anche a chi, per motivi familiari o professionali ha lasciato il proprio paese e abita altrove. Ricalchiamo così le impronte dei pionieri della rivista che hanno scritto: "Le nostre intenzioni vogliono raggiungere anche quei Verzaschesi che il bisogno o lo spirito di avventura hanno spinto lontano e che, almeno nel ricordo, hanno mantenuto uno stretto legame con la loro terra".

Il periodico vuol essere un ponte, un legame tra la Valle e il Piano. Desidera documentare i diversi aspetti della vita culturale e sociale della regione, cercando di lasciare un solco, anche piccolo, alla vigilia dell'anno 2000.

La Redazione



6604 Solduno-Locarno
Via G.B. Malè 8 (Piazza Solduno)
Tel. 091/751 56 33 – 791 71 15
Fax 091/75156 34

Annuncia la collaborazione di:
SARAH ORELLI
Fisiot. dipl.

Formazione:
Scuola di Fisioterapia
Ospedale Universitario di Zurigo

Pratica:
Ospedale Universitario Zurigo
Ospedale Cantonale Winterthur
Clinica Schültess Zurigo
Clinica Hildebrand Brissago

Training-terapia medicale (MTT)
Neuroriabilitazione secondo Bobath
Massaggio classico e dei punti Trigger
Massaggio del tessuto connettivo
Tecniche di rilassamento
Facilitazione propriocettiva neuromuscolare (PNF)
Rieducazione posturale ed ergonomica
Terapia respiratoria
Terapia manuale
Terapia della mandibola
Scuola del dorso

Massaggi: Parziali, Generali, Drenaggio linfatico manuale.
Elettroterapia: Novodyn analgesia, Novodym stimolazione, Infarossi,
Ionoforesi, Tens, magnetoterapia, Onde Corte fredde e calde, Cellutron, Ultravioletti,
Ultrasuoni, Laser, Drenaggio linfatico con apparecchi.
Altre terapie: Estensioni (lombali e cervicali), Impacchi (fieno, fango, ghiaccio, ecc...)
Ginnastica Medica, Sauna, Solarium, Fitness.

Personale Maschile e Femminile diplomato
PRESTAZIONI ANCHE A DOMICILIO DEL PAZIENTE!



cartoleria
il pappagallo

di lucia heredia-del priore

tutto per l'ufficio
e la scuola
servizio fotocopie e fax
idee regalo

via s. gottardo 107
6596 gordola

tel. + fax 091 745 06 09



AI PIÉE

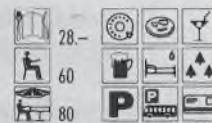
6634 Brione / Verzasca – Dir. Vincenzo Fancello
Tel. 746 15 44 – Fax 746 15 58

Specialità trote della Verzasca – Risotto ai funghi porcini freschi
Polenta e spezzatino di vitello – Paste fatte in casa – Pizza

15.03 – 20.10
07.00 – 23.00
12.00 – 16.30 / 18.00 – 21.30



Lunedì



GAMBONI e SALMINA

Impresa di costruzioni SA
6596 Gordola

Tel. 091 / 745 27 10 – 745 60 35
Fax 091 / 745 60 36

Priv.: Ing. Salmina
Tel. 091 / 746 13 76



tognetti / auto gordola



il Nuovo Verzasca e Piano

I periodici della zona

Verzasca e Piano

Febbraio 1967.

Rolando Genet, titolare di una tipografia a Gordola, pubblica il numero di saggio del "Verzasca e Piano" dal formato di cm 30 x 43; per sottotitolo, la dicitura "mensile d'informazione".

L'amministrazione era stata affidata al personale della tipografia situata in via Centro Sportivo. Redattori i docenti Albino Pinana, Dante Scolari ed Elvezio Bianda. Nell'autunno del 1973, venticinque anni or sono, la pubblicazione scompare.



Ottobre 1984

Nasce il "Valle Verzasca" – periodico in abbonamento – che diventerà il "Valle Verzasca e Piano". Responsabile Claudio Rossi; era stampato dalla Tipografia Poncioni di Losone. Dopo quindici numeri la pubblicazione è sospesa.

Nel prossimo numero

Dicembre 1998

- Un paese allo specchio: Gordola.
- Scrittori di casa nostra: "Eugenio Molinari" il Poeta dei Natali.
- L'emigrante: "California amara": recensione del libro di Giorgio Cheda e Carlo Pinana.
- Lingua e dialetti: a cura del Prof. Ottavio Lurati.
- Il ritratto di... Aquilino Gnesa
- In cucina: ricette verzaschesi di Angela Maria Binda.
- L'artista di turno: Marco Massimo Verzasconi.
- Nelle pieghe del tempo: storia e curiosità degli stemmi dei comuni della regione.
- La montagna: "il Sassariente" di Giuseppe Brenna.

Le rubriche

In rilievo: toccherà temi di un certo spessore (nel corso del '99, ovviamente, quello riguardante la fusione dei comuni) tra questi il "Concetto territoriale della Valle Verzasca". In questo numero ospitiamo l'intervista al Consigliere di Stato On. Marco Borradori su questa importante lavoro di concertazione e lo ringraziamo per la disponibilità avuta nei nostri confronti.

L'emigrante: a disposizione di tutti coloro che, in un modo o nell'altro, pur lontani dal Ticino, hanno la nostalgia del loro paese.

La montagna: l'alpinista-scrittore Giuseppe Brenna, ci accompagnerà su sentieri impervi e meno, con mente e cuore robusti e generosi.

Un paese allo specchio: una sorta di quaderno aperto sulle nostre borgate e i nostri villaggi, per farli riscoprire nelle pieghe del passato e apprezzarli negli aspetti presenti.

L'associazione alla ribalta: in poche righe si condenseranno i dati (nascita, sviluppo, crescita ed espansione) riguardanti le società che operano nella nostra regione.

Il campanile: con retrospettive, immagini e altro sulle comunità parrocchiali della zona.

L'eco della Valle e del Piano: breve cronaca con notizie e foto rimarchevoli.

La società sportiva: illustrerà, dove, come e quando sono sorti i vari club presenti da Sonogno a Tenero da Tenero a Cugnasco.

La meridiana: terrà informati sulle nascite, i matrimoni e i defunti, di cui si pubblicheranno, potendo, anche le fotografie.

Queste ed altre rubriche si alterneranno nel corso dei prossimi numeri.

Semplicemente il tuo benessere!

Centro riconosciuto dalle casse malati

- **AEROBICA**
con lezioni speciale debuttanti
- **FITNESS**
- **SPINNING**
- **FIT KIDS**
aerobica e danza per bambini
- **SOLARIUM**

STUDIO
Aerobics & fitness

Centro 2000 - 6595 Riazzino
(vicino all'Alcatraz)
Tel./Fax 091 / 859 39 89
Natel 0049 / 171 / 895 85 80

FM 101.500
**RADIO
STUDIO STAR**

Buono **50:-**

su 1 abbonamento annuale
valido fino al 15/10/1998
(non cumulabile e non valido per fit kids)

Minisalone

da Magda

Coiffure
uomo donna
bambino

**NUOVA
GESTIONE**

Buono sconto
su capelli **fr. 10.-**

da Luciana

tattoo e unghie
sintetiche

Unghie sintetiche
~~fr. 170~~ **fr. 98.-**

Valido fino al 30 settembre 1998

Via San Gottardo
6598 TENERO
Tel. 091 / 745 26 67



Osteria Vittoria

VALLE VERZASCA
LAVERTEZZO - Tel. 091/746 15 81

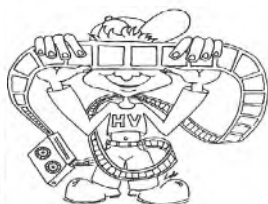
TIPICO RITROVO TICINESE IN POSIZIONE
ROMANTICA COMPLETAMENTE RINNOVATO

NUOVA GERENZA: FAM. FOIADA-FOLETTA

subter tenero

STABILIMENTO DI FIORICOLTURA - 6598 TENERO - TI

VIDEOTECA



HOBBY VIDEO

NOLEGGIO E VENDITA
VIDEOCASSETTE

VIA S. GOTTARDO 41 **GORDOLA** TEL. 745 03 45

DISTRIBUTORE AUTOMATICO 24 ORE SU 24

**IL MOBILE
FUNZIONALE E
DI QUALITÀ**



SARA SA MOBILI IN METALLO
CH - 6598 TENERO
TEL. 091 735 69 40 FAX 091 745 3350

Il concetto territoriale della Valle Verzasca verso il futuro

Turismo ed agricoltura: colonne portanti dell'economia della Valle



Intervista all'onorevole Marco Borradori Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento del territorio.

La crisi finanziaria degli enti pubblici, la globalizzazione, l'affermazione del libero mercato in tutti gli ambiti sociali ed economici stanno mettendo in ombra il principio di solidarietà verso le regioni periferiche, povere di risorse e di opportunità di sviluppo socio-economico. Qual è l'atteggiamento del Cantone alla luce di queste tendenze?

E' un dato di fatto che il clima, in particolare quello economico-finanziario, sia cambiato rispetto a qualche anno fa, quando lo Stato sembrava poter disporre in modo illimitato di risorse finanziarie e lo sviluppo economico delle regioni periferiche sembrava essere soltanto una questione di tempo.

Non direi però che sia venuto meno, almeno da parte dello Stato, il principio di solidarietà nell'ambito della politica regionale. Si può invece dire che sono cambiate le modalità di attuazione della politica regionale, che ha sempre come obiettivo il sostegno allo sviluppo delle regioni rimaste ai margini del "boom" economico degli anni '60 e '70, in Ticino le regioni di montagna, come la Valle Verzasca.

In sostanza, la politica degli investimenti oggi deve essere più selettiva e mirata. Non possiamo più pensare che basti far cadere sulle regioni di montagna una pioggia indifferenziata di sussidi per garantire loro uno sviluppo duraturo. Negli anni passati si è fatta una politica regionale che è consistita essenzialmente nel ricupero dei ritardi infrastrutturali delle regioni di montagna, ma ciò non sempre coincide con una vera politica di sviluppo. Intendiamoci, è senz'altro un bene e un progresso, che anche un piccolo comune di montagna abbia una rete efficiente di canalizzazioni, o un cimitero abbastanza grande, oppure una casa comunale ben riattata. Ma questo non è ancora l'impulso decisivo all'economia locale e alla creazione di posti di lavoro autosufficienti.

Dobbiamo quindi concepire i sussidi come aiuti iniziali per iniziative, pubbliche e private, che in seguito possano stare in piedi da sole, autofinanziandosi, creando un reddito duraturo sottoforma di posti di lavoro, di indotti, di utili e di gettito fiscale. In questa direzione sta andando la revisione attualmente in corso della LIM federale.

Nel frattempo tuttavia l'autonomia decisionale ed operativa dei comuni in compensazione – come lo sono la maggior parte dei piccoli comuni di montagna – viene sempre più limitata. In queste condizioni, la volontà di attuare una politica attiva di sostegno dell'economia locale non rischia di essere bloccata fin dall'inizio?

Il necessario ripensamento del ruolo dello Stato nei confronti della società e dell'economia non è solo affare della Confederazione e del Cantone, ma deve coinvolgere anche i Comuni, in diversi aspetti della loro vita: nel modo di assumere

le decisioni politiche, nell'organizzazione amministrativa, nella gestione finanziaria, nella strategia d'investimenti. La compensazione intercomunale non può puntellare per sempre delle entità comunali non più autosufficienti, le cui spese correnti facilmente sono dei doppioni e i cui investimenti spesso si rivelano fine a sè stessi e comunque non coordinati con quelli dei comuni vicini.

Foto:
Massimo
Pedrazzini



Con questo non voglio dire che la fusione dei comuni sia sempre e in ogni situazione l'unica risposta al problema di una maggiore razionalità nella gestione dei comuni. L'importante è che i comuni dimostrino con fatti concreti la loro volontà di coordinare gli indirizzi politici, di cooperare, di razionalizzare la propria amministrazione, i servizi e le infrastrutture, di pensare in un'ottica intercomunale e regionale i nuovi investimenti.

Quando queste premesse sono date, non sarà di certo il Cantone a bloccare delle valide iniziative dei comuni di montagna e nemmeno farà mancare i sussidi previsti dalle leggi vigenti.

Per parlare concretamente della Valle Verzasca, su quali aspetti e temi ritiene che la coordinazione e la cooperazione intercomunale debbano essere attuati?

Il Cantone in collaborazione con l'Associazione Comuni della Verzasca ha fatto allestire il "Concetto territoriale della Valle Verzasca" coinvolgendo anche i comuni e i vari enti e le associazioni della Valle. Questo studio ha individuato una serie di progetti e misure a livello regionale, la cui realizzazione dovrà permettere un rilancio socio-economico della Valle Verzasca, il tutto salvaguardando, anzi valorizzando l'eccezionalità degli ambienti naturali e del paesaggio. In sostanza si tratta di puntare sul binomio turismo/agricoltura, che rappresentano le due colonne portanti dell'economia della Valle: da un lato un turismo attento e rispettoso delle particolarità ambientali, naturali e culturali della Valle; dall'altra un'agricoltura capace di offrire prodotti originali e genuini, un'agricoltura che, sviluppandosi, assicuri la dovuta cura del territorio, in funzione anche dell'attrattiva paesaggistica richiesta dal turismo, e che a sua volta diventi fattore di interesse turistico.

Una strategia di sviluppo di questo tipo richiede che anche i comuni, assieme agli enti regionali e alle varie associazioni, si facciano parte attiva, concentrando i loro sforzi sui concreti progetti di rilancio indicati dal Concetto territoriale: dalla gestione del traffico turistico di giornata ad un sistema diversificato d'informazione del turista

sulle particolarità ambientali e culturali della Valle, dalla cura del territorio agricolo e forestale alla promozione dei prodotti agricoli caratteristici; dallo sviluppo della rete dei sentieri e dei rifugi di montagna alla creazione di nuove possibilità di pernottamento.

Vorrei sottolineare che questi "progetti", come sono stati chiamati, non sono delle invenzioni astratte, calate dall'alto. Sono invece delle concrete misure che, attraverso un ampio coinvolgimento degli operatori presenti in Valle a vari livelli sono state individuate come espressione della volontà e delle aspettative della popolazione della Valle Verzasca. Del resto diversi dei progetti indicati dal Concetto territoriale corrispondono a iniziative già avviate dall'Associazione Comuni, dall'Ente Turistico, dalla Pro Verzasca e da singoli comuni.

Quali saranno gli impegni che il Cantone si assumerà per la concretizzazione del Concetto territoriale della Valle Verzasca?

La Sezione della pianificazione urbanistica ha messo in consultazione la nuova scheda del piano direttore cantonale, che fissa gli obiettivi e le misure indicate dal Concetto territoriale della Valle Verzasca.

Anche se quest'esercizio a prima vista potrebbe apparire un po' teorico, è comunque assai importante, poiché vincolerà i comuni, gli enti regionali e il Cantone agli obiettivi e alle misure contenute nel Concetto territoriale. In concreto, quando un Comune adotterà una proposta pianificatoria o un progetto che corrisponde a quanto stabilito nella scheda del piano direttore, nel preavviso dei singoli servizi e nell'approvazione cantonale il principio e opportunità del progetto non saranno più messi in discussione e si tratterà

soltanto di definire le concrete modalità esecutive.

Per il resto il Cantone terrà fede agli impegni assunti nei confronti della Valle Verzasca nell'ambito delle proprie competenze operative e di sussidiamento. Alludo in particolare alla completazione della sistemazione della strada cantonale nei tronchi ancora mancanti, alle opere di premunizione contro le alluvioni, gli scoscendimenti e le valanghe, al sussidiamento delle migliori alpestri, degli stabili agricoli e delle opere forestali.

Alcune date e informazioni sul Concetto territoriale della Valle Verzasca

9 marzo 1994:
il Consiglio di Stato affida alla Comunità di lavoro CTVV – Fabio Giacomazzi e Associati, Locarno ed EcoControl SA, Locarno – l'incarico di elaborare un concetto territoriale della Valle Verzasca.

5 settembre 1996:
presentazione del concetto alla popolazione, a Brione Verzasca.

17 agosto – 16 ottobre 1998:
la nuova scheda di PD con il rapporto esplicativo è depositata presso le cancellerie dei comuni interessati.

14 settembre 1998:
serata pubblica al Centro scolastico della Valle in Brione Verzasca.

16 ottobre 1998:
Termine per la presentazione al Consiglio di Stato di osservazioni o proposte pianificatorie sui contenuti della scheda.

Ricordiamo che il coordinamento generale è della Sezione della Pianificazione Urbanistica, Bellinzona; la consulenza locale dell'Associazione Comuni della Verzasca, Gordola.

I 15 progetti

1. Selvatica:
la porta della Valle Verzasca.
2. Vogorno e Mergoscia:
forme e spazi diversi per l'abitare sub-urbano.
3. Corippo:
nuova vita per il nucleo.
4. Lavertezzo:
incontro con il fiume.
5. Brione:
un centro per conoscere la Valle Verzasca
6. Gerra Verzasca:
un campeggio nella natura.
7. Frasco:
una vetrina per i prodotti agricoli regionali.
8. Sonogno:
punto di ritrovo per il turista sportivo.
9. Alta Valle:
un parco di gioco e di svago nella natura.
10. Il traffico turistico di giornata:
posteggi compatibili con il territorio e l'ambiente.
11. Punti d'informazione turistica:
un aiuto per il turista consapevole.
12. Gli spazi agro-forestali:
ricupero e gestione agricola e forestale.
13. I rustici:
alloggi originali per i turisti.
14. Le locande:
offerta d'alloggio turistico complementare.
15. L'alta montagna:
il sentiero, il rifugio e l'alpe.

Per informazioni:

Sezione della Pianificazione urbanistica
6501 Bellinzona
Ing. Roberto Gehrig
Tel. 091 804 37 76

Innocente Pinana

SONOGNO

Osteria e Negozio di generi diversi

RISTORANTE FRASCO

Negozio di commestibili

Propr. Ferrini Domenico.

LANINI RAIMONDO

FRASCO

Osteria e Negozio di Generi Alimentari

FRASCO ALBERGO dell'EFRA

e Negozio di generi alimentari

Propr. Ferrini Guglielmo.

OSTERIA DEL MOLINO

LAVERTEZZO
con Negozio PREZZI di generi diversi MODICI
Propr. Scamara Giacomo.

Assicurazione contro gl'incendi

Soc. „Elvezia“ S. Gallo
Rappresentanza Pietro Pometta Lavertezzo, per Valle Verzasca e Terricciolo.

LAVERTEZZO RISTORANTE e Negozio Pometta

CON ALLOGGIO

Propr. Ved. Pometta Maria.

Ristorante Centrale

(Ufficio Telegrafico)

LAVERTEZZO

Tutto rimesso a nuovo con piazzale e giardino ombreggiati.
Propr. Cescotta Pietro.



CONIUGI CADRA-BIGNOZZI

Via Gottardo - MURALTO-LOCARNO - Via Gottardo

NEGOZIO di Droghie - Coloniali - Olii - Formaggi - Conserve - Paste - Farine - Granuglie - Liquori

VINI NAZIONALI ED ESTERI

(All'ingresso ed al minuto da trasportarsi)



PIETRO CONTI

Piazza Grande - LOCARNO - Piazza Grande

Grande assortimento in Stoffe Nazionali ed Estere

Materassi Lana, Kapock, Crine animale e vegetale, Zosteria marina.
Trapani, Catalani, Piume e Piumini per letti.
Ricco deposito di letti in ferro, dal più buon mercato alle qualità di lusso in lamiera, fiuto noce ecc.

DITTA CAVALLI & C.

Cave di granito e beola in Lavertezzo e Gerra-Verzasca. — Sostra e deposito a Tenero — Stazione Gordola Val Verzasca. — Si assume qualunque lavoro in sasso lavorato.

➤ ESECUZIONE PRONTA ED ACCURATA ➤

NUOVO NEGOZIO DI STOFFE ESTERE E NAZIONALI

Gaetano Baccalà

Via alla Ramogna - LOCARNO - Via alla Ramogna

Specialità in Merinos, Cashmires per vesti da Sacerdote

Osteria Scalmazzi

GERRA-VERZ.

Negozio di generi alimentari

CERERIA INTERNAZIONALE BREVETTATA FIGLI DI GIACOMO BIANCHETTI

LOCARNO

In breve saranno lanciate le circolari su questa straordinaria nuova industria che costituisce una vera rivoluzione nella fabbricazione della cera e della candela da Altare. — Brevetto per Svizzera, Spagna e Austria.

UNICA FABBRICA DI QUESTO GENERE PRIVILEGIATA

Bianchi Angelica OSTERIA-ALLOGGIO

GERRA-VERZ.

Negozio di generi alimentari

Macelleria-Salumeria

Coniugi Tatarletti-Buetti

Via Gottardo - MURALTO - Via Dalberti

Libreria-Cartoleria

A. GAMBA

LOCARNO

DE-CARLI-BUETTI - Locarno

COMPLETO ASSORTIMENTO

IN

Articoli da Pesca

Premiati all'Esposizione Agricola in Bellinzona con Medaglia d'argento.



MARIA SIMONA FU LUIGI

Via St. Antonio - LOCARNO - Via St. Antonio

Si continua, a favore degli egregi Clienti e a titolo di Réclame la spedizione dei vestiti di lana per Signora a fr. 12. — compreso Metri 6 stoffa, fodere e guernizione — Spedizione Vestiti di lana finissima per Signora a fr. 18.50 — con Metri 6 stoffa - Guernizione finissima - fode re assortite - colori novità - gris, noir, gris vert, olive, marron, noisette, bleu, nero. — Spedizione vestito completo in panno fino, taglio per uomo, metri 3 in cm. 140, per solo fr. 16.50 — Merce garantita - di massima fiducia. — Indicare esattamente la tinta desiderata. — Si cambierà prontamente l'articolo ove non convenisse in altra merce — (Spedizione pronta - contro rimborso).

MERGOSCIA Albergo della Posta

CON ALLOGGIO

Proprietario G. RUSCONI.

Ristorante MARTINI FULGENZIO

GORDOLA

con Negozio di generi diversi

CORIPPO Scettrini Emmanuele

OSTE e NEGOZIANTE

Splendida terrazza con bella vista su tutta la bassa Valle Verzasca.

VOGORNO ALESSI SANTO

CALZOLAIO

Lavoro pronto ed accurato in ogni genere di Calzature.

Ristorante Verzasca VOGORNO

Prestino e Negozio di generi alimentari, con alloggio. — Pane, paste, farine, crusca ecc. ecc. — Pane fresco reso giornalmente in tutti i paesi della valle.
Propr. Cerina Battista.

Osteria Togni

Alla Motta - BRIONE-VERZ. - Alla Motta

CON NEGOZIO

Propr. Togni Giuseppe.

OSTERIA ALIDA MOTTA

BRIONE-VERZASCA

CON ALLOGGIO

e Negozio di generi diversi
Propr. Togni Pietro fa Pietro.

VOGORNO PRESTINO e NEGOZIO

e Ristorante con Alloggio

Propr. Devignani Carlo.



Osteria Pisciola

BRIONE-VERZ.

Proprietaria

Pisciola Brigida

OSTERIA DELLA POSTA

BRIONE-VERZASCA

CON ALLOGGIO E NEGOZIO

Propr. Scolari Gaspare.

BRIONE-VERZASCA Ristorante Castello Marcacci

CON ALLOGGIO

e Negozio di generi diversi

Proprietario BISI ROCCO.

TIPO-LIT. ARTISTICA - LOCARNO

Fornita di materiale e macchinario moderno. Pubblicazione di giornali, riviste ecc. Forniture complete di stampati per Uffici Pubblici e Privati. — Grande assortimento in articoli per Cancelleria. — Macchine e registri Copialettere — Articoli Tecnici — Timbri gomma e metallo — Legatoria e Fabbrica di Registri — Globi e bicchieri per illuminazione.

Edizioni "Il Nido" 1998 "Il Nuovo Verzasca e Piano"

Estratto da: "numero unico, Valle Verzasca, 4-11 agosto 1907".
Pubblicato a ricordo della visita pastorale e delle feste centenarie di Lavertezzo.

La scuola dell'altro ieri

di Giuseppe Mondada

Premessa

La redazione, con questo scritto inedito – redatto nel '95 dall'ispettore Mondada appositamente per il nostro periodico – rende omaggio alla memoria di uno studioso del nostro passato tra i più completi e documentati del Ticino.



Vecchie foto di scolaresche di Gerra Verzasca e Cugnasco.

Nel corso degli anni '20 in valle Verzasca si avevano le seguenti scuole: a Corippo, Lavertezzo, Gerra, Frasco e Sonogno una sola scuola comprendente tutte le 8 classi dell'obbligo affidata a maestre; a Brione, due scuole: una con le prime 4 classi e una seconda con le classi del cosiddetto grado superiore; a Vogorno due scuole per le classi elementari e una scuola maggiore diretta da un unico insegnante nominato dallo Stato.

La scuioletta di Corippo in prosieguo di tempo fu soppressa, poi di nuovo riaperta. In precedenza Vogorno contava persino una scuioletta per gli allievi della frazione di Berzona. Del cosiddetto "nomadismo" risentivano anche alcune delle scuole: ragazzi che si trasferivano limitatamente ai soli mesi invernali nelle scuole del Piano (Gordola e Cugnasco).

La durata dell'anno scolastico era di sette mesi, nel corso però dei quali le vacanze

erano ridotte al solo pomeriggio del giovedì e a qualche giorno feriale precedente le festività di Natale e Pasqua. L'orario giornaliero (5 ore) quasi sempre tendeva ad allungarsi; nè previste erano le quotidiane pause ricreative. Vivo e persino commovente rimane in me il ricordo della mia inesperta prima attività scolastica, dato che dal 1926 al 1930 m'era stata affidata la scuola di

grado superiore a Brione e nel quadriennio susseguente quella maggiore di Vogorno. L'aula scolastica di Brione stava in un locale delle scuole attuali.

L'edificio però non era ancora stato riattato, lasciato quindi come era nel Seicento al momento in cui l'arch. Gada (vedi iscrizione sulla facciata) ne fece dono alla vicinia per insediarvi la prima scuioletta cappellana: carenza quindi di luce, difficoltà per il riscaldamento affidato a una povera stufetta di ghisa e mancanza di servizi igienici tollerabili.

Arredamento? Banchi disuguali e taluni di vecchia fattura per gli scolari (una trentina), il tavolo del maestro, una grande lavagna con una pesante lastra di ardesia, le carte geografiche ufficiali, un piccolo mappamondo e... la scopa per la pulizia dell'aula fatta dagli allievi al termine delle lezioni. Null'altro per uso didattico. Il materiale scolastico acquistato a Locarno, era pagato dalle famiglie tramite il municipio; parsimonia quindi su tutta la linea.

Per i cosiddetti lavori di minuta si faceva uso della lavagnetta e anche di scartafacci. In seguito quasi tutto veniva trascritto sulla brancatella di quaderni tenuti con grande cura e quotidianamente corretti dall'insegnante che usava la penna intingendola nel prescritto inchiostro rosso.

*Giuseppe Mondada
(continua)*



TORREFAZIONE DI CAFFÈ



Tel. 091 791 22 26 - LOSONE - Fax 091 791 01 90

BOSCH

Batterie Bosch
Autoradio Blaupunkt
Strumenti di bordo VDO

Fausto Scamara
elettrauto
Servizio Bosch
6516 Gerra Piano
Tel. 091 859 22 67

winterthur

Winterthur-Assicurazioni
Agenzia di Tenero-Gordola
Paolo Dedini

Via San Gottardo
6598 Tenero
Agente professionale
Telefono 091 745 38 38, Fax 091 745 61 71

MONZEGLIO LOCARNO



Macelleria-Salumeria
efra
6596 Gordola Tel. 091 745 14 84



LA BOKITA SA

SPECIALITÀ ALIMENTARI
Lasagne - Cannelloni

6516 GERRA PIANO Tel. 091 / 859 21 31



BAR - PANINOTECA AL BÖCC

SOTTO I PORTICI A LOCARNO
Tel. 091/75149 39

Movatema sa

macchine agricole

WOODY®

NOVITÀ MONDIALE



Spaccalegna idraulico sotto i mille Franchi

A solo
Fr 860.-

lunghezza di taglio cm 52

Da subito in diversi modelli

6616 Losone - via Mezzana 29
6804 Bironico - zona Industriale
6532 Castione - stabilimenti Comfer
6595 Riazzino - centro Z



791 34 71
946 42 44
829 30 53
859 21 55

Prima parte

L'acqua della Verzasca

Il fiume canta
di Anna Gnesa



L'autrice – nata a Brione Verzasca il 13 dicembre 1904, figlia di Elvezio ed Emilia Gnesa nata Nessi di Muralto e morta a Locarno il 6 giugno 1986 – rivela, con uno stile robusto ed originale un profondo affetto alla sua Verzasca; la sa guardare e osservare con occhi poetici e meravigliati e la sa vedere oltre l'effimero aspetto del presente e descrivere con un linguaggio difficilmente imitabile.

Tra le montagne così nude e irte della mia valle, l'acqua è una creatura viva. Perché il cielo, chiuso da due alti orizzonti di creste e ventilato dalle correnti alpine, è di singolare purezza, e perché levigati e vertiginosi sono i graniti, l'acqua folleggia, sfavilla, canta, devasta, in una gamma senza pari dal glauco lievissimo al verde notturno, e in una limpidezza unica.

Sempre, quest'acqua mi ha affascinata.

Da bambina non sapevo passare il ponte di Tenero senza rizzarmi sulla punta dei piedi a guardare oltre la spalletta, non so se con più meraviglia o sgomento, il pozzo profondo in cui il fiume s'incupisce fino a diventar nero. Più tardi, nel tempo della mia fanciullezza assorta in tutte le cose, scoprii com'è maliarda l'acqua della Verzasca in ogni sua vena, in ogni suo torrente, in ogni suo specchio. E quell'acqua divenne la mia compagna di giochi. Anche di sogni, più tardi.

Ricordo d'averla sorpresa nelle sue più segrete scaturigini. La vidi fluire gelida dallo arco di una lavina sotto il quale mi ero ficcata con le mani e coi piedi, mentre il mio alito diventava vapore, come d'inverno. La vidi gorgogliare in fondo alla fenditura di una roccia viva; e un giorno, in uno di quei brevi pianori sotto il filo delle creste, fatti di sabbia morbidissima e coperti d'erba rasa, accostai la bocca al getto che sgorgava su, ribollendo proprio nel mezzo di un'altra acqua, nel molle solco di un rivoletto.

Intatta nella memoria è la muta esultanza con cui salutai il laghetto alpino che dorme e splende in una corona di rupi, sull'Efra. Quando, dopo aver scalato gli ultimi gradini, si arriva lassù, appare improvvisa una lucida distesa. Lo sfondo di rocce è reciso alla base da una linea orizzontale, sotto la quale esso si riflette capovolto: ecco il laghetto. Il silenzio è immenso. Se sul pendio vicino una capra fa rotolare un ciottolo, l'eco fa trasalire quasi venisse dal fondo dei millenni. Come da una coppa, trabocca un rivolo silenzioso e scompare all'orlo della distesa. Visto dalla vetta, il lago è un occhio di smeraldo, dove più chiaro, dove più scuro, secondo la profondità dell'acqua.

Conosco le vie dell'acqua che balza a valle. A volte è un filo bianco, piombante giù fino all'incavatura che l'accoglie, in cui fonde in color di malachite.

Foto:

Ximage/Mussio



Altrove scivola in acuti pizzi candidi lungo le nere pareti, scivola sempre ed è sempre sospesa. Canta, se sotto il sole la costa è tutta fragrante di timo fiorito e piena di voli di farfalle e di brusio di cavallette. Canta, se il crepuscolo sommerge l'alpe nel color di campanula. Indugia se vuole, per certi brevi meandri sotterra, così che un giorno, ai piedi di un larice, l'udii simile a pigolio lontano, e, tuffato il braccio nella fessura, sentii che mi lambiva le dita.

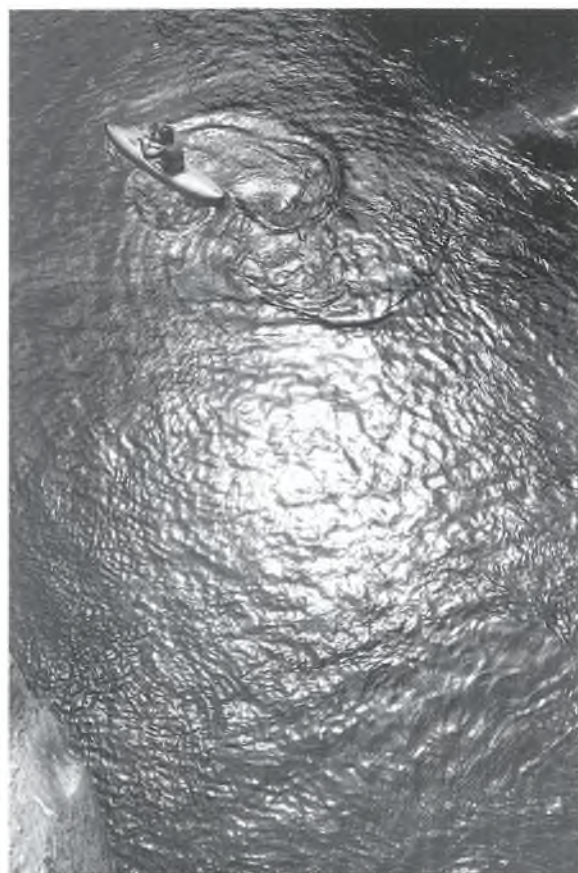
Tratto da:

NOVELLA FRONDA (a cura di Giuseppe Zoppi). - Vol. Secondo - Bellinzona: IET, 1945. Per gentile concessione dell'Istituto Editoriale Ticinese SA, Bellinzona.

Nel 1997 è stata pubblicata la tesi di laurea di A. Gnesa, intitolata "L'arte di Emilio Cecchi" con un'introduzione di Mario Agliati, presso l'Editore Armando Dadò di Locarno.

Ricordiamo che questa scrittrice, forse poco conosciuta durante la sua esistenza, ha pubblicato nel 1974 presso la Tipografia Pedrazzini di Locarno il libro "Questa Valle" con la dedica: "Mia piccola casa nel Cosmo Verzasca".

Nel 1978 è uscita la sua seconda opera "Lungo la strada" stampata dalla Tip. Stazione SA di Locarno.



NUOVA RENAULT ESPACE.

In versione Family, Alizé o Champs-Élysées e con propulsori 2.0 l, 83,5 kW/115 CV; turbodiesel 2.2 l, 83 kW/115 CV; automatica, 3.0 l, 123 kW/170 CV.



RENAULT TWINGO.

Disponibile nelle versioni Basis, Pack, Easy e Matic (automatica) con motore 1.2 l.



RENAULT MÉGANE SCÉNIC.

Auto dell'anno 1997. Disponibile nelle versioni RT, RT Business e RXE con motori 1.4 l, 55 kW/75 CV; 1.6 l, 66 kW/90 CV (anche automatica), 2.0 l, 84 kW/115 CV (anche automatica) e turbodiesel 1.9 l, 69 kW/95 CV.

Garage
Bertoni sa
 Ascona
 Tel. 091 791 43 24
Re-ser
 Giubiasco
 Tel. 091 857 13 61



La Filarmonica Verzaschese

Nota introduttiva

Il 13 aprile 1965, per iniziativa di Ettore De Marchi, Eric Canevascini, Arrigo Schneider venne fondato il Concertino Verzaschese da cui nacque, nel 1977, la Filarmonica Verzaschese. E' regolarmente iscritta alla Federazione Bandistica Ticinese, la FEBATI. Il suo impegno principale è la partecipazione alle sagre del paese e alle feste popolari.



Presidenti:

Rodolfo Pedrazzini (1965-'68),
Ettore De Marchi (1968-'82),
Renzo Pedrazzini (1982-'97).

Presidenti onorari:

Ettore De Marchi,
Renzo Pedrazzini.

Soci onorari: Martin Felchlin.

Alfiere: Ettore De Marchi.

Comitato dall'aprile 1998

presidente: Giorgio Balemi;
vice presidente: Benito Cattaneo;
segretaria: Bruna Balestra;
cassiera: Lorenza Togni.
membri: Sandro Giottonini,
Rita Visinoni, Flavio Barenco.
maestri-Direttori:

Luigi Rocchinotti (1965-'70);
Gennaro Esposito (1970-'72);
Rocco di Gironimo (1973);
Martin Felchlin (1973-'79);
Ubaldo Rusca (1979-'85);
Hans Peter Arpagaus (1985-'96);
Ivano Tagliabue (dal 1997).

**Responsabile scuola allievi
e direttore mini-banda:**

Edo Spadini.

Soci attivi 1998

Bruna Balestra, Sara Bassi,
Patrick Bize, Michela Bomio,
Roberta Cambianica, Roberto
Carrera, Sabrina Cattaneo,
Sonia Cauzza, Giuseppe Cicero,
Sheila Clementini, Alfio Dagani,



Scheda
e fotografia
di Bruna Balestra

Sara De Paoli, Monica Fasola,
Matteo Fontana, Pierluigi
Fornoni, Luana Fratessa, Sandro
Giottonini, Katia Laemmler,
Barbara Lanini, Mauro Lupatini,
Flavio Matasci, Jenny Molteni,
Enrico Pedrazzini, Giacomo
Pedrazzini, Marina Ragusa,
Morena Salvador, Edo Spadini,
Angelo Togni, Emanuele Togni,
Ilaria Togni, Lorenza Togni,
Valeria Togni, Paolo Visinoni,
Rita Visinoni, Ugo Zaccheo.

Allievi I° corso: inizierà in ottobre. Per le iscrizioni rivolgersi all'indirizzo della Società.

II° corso: Oliver Battaglia, Mattia Franscella, Antonella Guidotti.

III° corso: Cristina Balestra, Chiara Barloggio, Lia Dindo, Mattia Dindo, Andrea Matasci, Marzio Wettstein, Marco Zezza, Marco Zimmermann.

IV° corso: Maria Balbi, Filippo Fontana, Matteo Giottonini, Lisa Meoli, Tatiana Wettstein.

Indirizzo:

Filarmonica Verzaschese,
casella postale, 6598 Tenero,
Tel. 091 745 03 02

Detti e proverbi

“Il tempo della saggezza popolare: antologia di detti e proverbi dialettali del Ticino” sono titolo e sottotitolo del quaderno N. 11 del Centro didattico cantonale (CDC) di Mas-sagno. Dall'opuscolo citato – redatto dal prof. Sandro Bottani – togliamo questi proverbi verzaschesi.

*Er'acqua da veri, l'è tant òri sül proo,
l'è tant fögh sül coign di càuri (Vogorno).*

L'acqua d'aprile è tanto olio sul prato,
è tanto fuoco sul codino delle capre;
(è tanto utile per i prati ma dannosa
per le capre).

*Magg sücc gran par tüüt (Vogorno);
maggio asciutto, grano per tutti.*

*Su piov a San Vito e Modest fa pusée
l'acqua che i tempest (Frasco).*

Se piove per (il giorno dei) SS. Vito
e Modesto (15 giugno) è più cattiva
l'acqua della grandine; fa più danno
l'acqua (la pioggia) che la tempesta.

In lüj ra tera la büj (Sonogno).

In luglio la terra bolle; fa molto caldo.

*Rüm d'aost (Sonogno), büza da mezz
aost (Vogorno).*

Forti temporali di agosto, buzza d'agosto
*Quand u piov d'aost un piov most; sa
piov ai des l'é amér, sa piov ar Madòna
l'è ancamò bona; a San Bartremé
l'è pü nemá da lavaa i pee (Frasco).*

Quando piove d'agosto piove mosto;
se piove al dieci è miele, se piove alla
Madonna (Assunta, 15 agosto) è ancora
buona; a San Bartolomeo serve solo per
lavare i piedi.

DI NOTTE E DI GIORNO
la rotonda

RISTORANTE – PIZZERIA – HOTEL***
DISCOTECA – PIANO BAR

CH – GORDOLA – LAGO MAGGIORE
Con l'arrivo dell'autunno ricomincia il ballo liscio
ogni mercoledì sera dalle 21.00

Al ristorante menù di mezzogiorno
Lunedì – venerdì FrS. 14.- Completo
FrS. 12.- 2 Piatto
FrS. 10.- 1 Piatto

Tel. 091 / 745 13 80
Fax 091 / 745 35 65



Via Centro Sportivo 14
6596 Gordola

**IMPIANTI SANITARI – PISCINE
RISCALDAMENTI CENTRALI
TERMOPOMPE – CALDAIE
LATTONIERE – ISOLAZIONI
CANNE CAMINI INOX**



**ENTE TURISTICO TENERO
E VALLE VERZASCA**

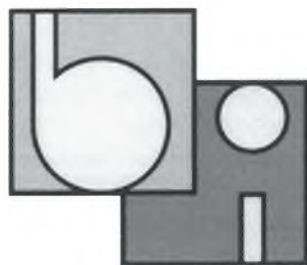
Offizielles Verkehrsbüro
Bureau Officiel de Tourisme
Official Tourist Office

CH 6598 Tenero

TV MORASCI
RADIO TV VIDEO

via San Gottardo 68
6596 Gordola

Tel. 091/745 13 92
Fax 091/745 62 93



BETRISEY IVO SA

Mo dipl. fed.

IMPRESA DI PITTURA
RIVESTIMENTI PLASTICI

6662 Russo
Magazzino:
6595 Riazzino

Tel. 091 840 91 05
Fax 091 840 91 06
Natel 079 337 40 61

Viaggi
starnini

... ed il mondo ti appartiene!

CUBA volo e 1 sett. albergo	1'200.-
BALI volo e 1 sett. albergo	1'095.-
RODI volo e 1 sett.albergo	600.-
BERLINO, LISBONA, BARCELONA e tante altre città europee, volo	299.-
BANGKOK, volo e 3 notti albergo	990.-
S. DOMINGO, volo e 1 sett. all inc.	1'290.-

TENERO, Via San Gottardo 1 TEL 745.01.10



Candido Bettosini

Ho conosciuto Candido Bettosini (premiato al concorso "Pittori in piazza" a Brione Verzasca nel 1994 ed in altre recenti manifestazioni artistiche ticinesi) una decina d'anni fa a Lavertezzo, dove, a conclusione di un ritrovo autunnale, regalò la sua opera ad una persona sconosciuta.

In una mostra a Campione scoprii, nel dipinto "Sono-gno", e in altri suoi lavori, una grande abilità nel disegno e nella prospettiva; ho pure notato la forte capacità nel trasmettere, ai suoi olii o acquarelli, atmosfere limpide e riposanti.

Vive e lavora a Savosa ed è consulente di vendita, professionista, con diploma federale. Ha esposto in diverse gallerie in Ticino ed oltre Gottardo.

Ettore Maiocchi – critico d'arte – ha scritto nei suoi riguardi: "E' un acquarellista di notevole pregio, un "chiarista" con una tecnica di sicuro valore artistico".

Nota

Il chiarismo è una tendenza pittorica sorta in Italia alla fine degli anni '20; propugnava una pittura di paesaggio e di ritratto giocata su una tavolozza dai toni chiari e delicati

Dimostrando la sua bontà, il signor Bettosini ha donato, per il nostro concorso il dipinto "Rustici a Gordola".

e.b.

L'Associazione promozione e progetti Valle Verzasca

L'Associazione promozione e progetti Valle Verzasca (APPVV) è l'organismo, con sede a Tenero, costituito nel 1997 in collaborazione con l'Ente turistico di Tenero e Valle Verzasca e la Pro Verzasca.

Lo scopo dell'Associazione è di promuovere attività commerciali e di assistenza al turista. I benefici derivati da tale attività verranno prevalentemente destinati per lo studio, l'incoraggiamento e il sostegno relativi a progetti di sviluppo di pubblico interesse in campo economico, culturale e ambientale nel proprio territorio giurisdizionale, che comprende i Comuni della Valle Verzasca e del Piano.

Presidente dell'Associazione è il sig. Angelo Marra, vice presidente il sig. Paolo Dedini.

Gruppo d'accompagnamento del Piano di Magadino

Il "Gruppo d'accompagnamento" per la gestione della mobilità principale nel comprensorio del Piano di Magadino, è stato fondato nel gennaio scorso con lo scopo o meglio il compito, di affiancare il Dipartimento del Territorio nella pianificazione della gestione futura della mobilità con mezzi pubblici e privati sul Piano di Magadino.

Presidente del Comitato è Aldo Rampazzi; segretaria Elena Salvioni. I membri sono: Franco Rossi, Mauro Dell'Ambrogio, Gianni Pestoni, Adelio Scolari, Luca Vetterli, Werner Herger, Cleto Ferrari, Bruno Notari, Samuele Spiro e Carletto Abate.

Ampliata e rinnovata la "Tognetti auto VW/Audi" alle Gaggiole.

Nel giugno scorso la "Tognetti auto VW/Audi" ha inaugurato il nuovo modernissimo complesso aziendale (ristrutturato e ampliato), a Gordola, dove si è trasferita con la sede principale.

Per la festosa circostanza è stato pubblicato un elegante prospetto nel quale, Maria Grazia Tognetti ripercorre, con un agevole testo illustrato da rare e ben scelte fotografie, le tappe principali dell'azienda (a partire dal fondatore Ernesto Tognetti che nel 1935 ritirò a Locarno il garage Ambrosoli e nel 1960 aprì a Gordola la succursale, fino all'attuale titolare Michele Tognetti) che in 60 anni di attività ha dato impiego a 234 dipendenti.

Le autorità comunali di Gordola invitate all'inaugurazione dell'esposizione delle radio d'epoca del signor Sergio Morasci.



Foto Bontà

Lo zodiaco

Vergine

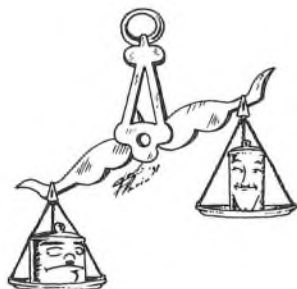


"La personalità" 24 agosto – 23 settembre

Riservatezza, perfezionismo, praticità, spirito di adattamento, amore per l'ordine, previdenza, senso della misura: ecco le caratteristiche fondamentali dei nati sotto questo segno. La loro generosità è complessa e molto interessante. Sempre indaffarati e un poco distratti, sempre sul chi vive per eccessiva prudenza e un poco imprudenti; sempre tesi a dare una mano al prossimo per poi pentirsene.

D'intelligenza vivissima e generosa che però non dimentica gli scontri che crede a volte d'aver subito. Hanno uno spiccato amore per l'esattezza e per la ricerca scientifica. Il loro pianeta dominante è Mercurio.

Bilancia



"L'amore" 24 settembre – 23 ottobre

Simbolo di giustizia e di equilibrio questo segno zodiacale lo rappresenta da tempo immemorabile. Fascino, eleganza, equilibrio, comprensione sono le doti base dei nativi di questo periodo, che hanno una fantasia appassionata e senza limiti; sono, quasi tutti, degli inventori nati. Creano soprattutto, e lo fanno con tanto amore, abilità e gusto artistico da lasciare stupiti. Sono fatti per vivere a contatto con il mondo ma sentono profonda l'esigenza di una vita propria, intima e raccolta. Comprendono ma desiderano altrettanta comprensione. Il pianeta dominante il segno è Venere che li protegge con tutto il suo slancio spirituale per la ricerca dell'armonia.

Scorpione



"Il mistero" 24 ottobre – 23 novembre

"Mistero"... perchè? Perchè in nessun altro segno zodiacale troviamo tanti soggetti per i quali "se la parola è d'argento, il silenzio è d'oro". Gli scorpioncini, pur non essendo affatto timidi, sono d'una riservatezza tale da sconfinare nella scontroosità o da essere interpretata come superbia, invece non sono nè scontroosi nè superbi. Simbolo del segno è uno scorpione, che sembra uno degli animali più antichi che abbiano abitato la terra.

Caratteristica di questo segno è una notevole originalità nel modo di pensare e di comportarsi. Sembrano freddi e staccati da tutto ciò che si muove intorno a loro, invece "dentro" sono sensibili, buoni, ansiosi, ordinati. Pratici e combattivi, sono attenti lavoratori e grandi studiosi.

Estratto da un opuscolo stampato presso l'Istituto S.Maria di Pollegio nel 1977.

Ringraziamenti

Un ringraziamento particolare va a tutti gli inserzionisti e alle ditte sostenitrici che hanno contribuito alla pubblicazione di questo numero.

Ditte sostenitrici:

Barlocchi Walter e Figlio, impianti sanitari, Gordola / Elettro Mastai, impianti elettrici, Tegna / Perret-Gentil Valérie e Patà Franco, Archtetti, Locarno / Regazzi Gianni, Studio d'architettura, Gordola / Tortoriello, vetreria, Giubiasco / Tortoriello SA, impianti elettrici, Giubiasco / Togni Sergio SA, Falegnameria, Gordola / Tami e Associati, Studio d'ingegneria, Gordola / Sciarini Gianfranco, Studio d'ingegneria, Vira Gambarogno.

Un "grazie" per i "Buoni-merce" offerti da:

Al Cantinone, Locarno / Centrocolor, Bellinzona / Coltelleria Bianda, Locarno / Farmacia Caroni, Tenero / Cattori Fratelli SA, Losone / Vosti G. Gerra Piano.

tipografiagraficabellinzona

Il nostro servizio di qualità...

...dall'impaginazione allo stampato finito,
vi offre una vasta gamma di prodotti, tra i quali:

- carta da lettera, buste, biglietti;
- inviti, depliant, prospetti, opuscoli;
- libri, riviste...

Tipografia Grafica Bellinzona SA

Tel. 091 863 39 10 – Fax 091 863 39 14 – e-mail: tigma@bluewin.ch



Abbonamento

Tagliando da inviare a:
Edizioni "Il Nido", Casella Postale 71, 6516 Cugnasco
oppure via fax: 091 859 11 38
per informazioni: tel. 091 859 12 75

il Nuovo
Verzasca
e
Piano



Abbonamento annuo (4 numeri)

Svizzera: Fr. 28.– Estero: Fr. 40.– Sostenitore: minimo Fr. 45.–

- Desidero sottoscrivere un abbonamento annuo a "il Nuovo Verzasca e Piano".
- Desidero essere contattato per la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie.

**Fra tutti coloro che avranno inviato la sottoscrizione entro il 15 ottobre '98,
verranno sorteggiati 20 "buoni-merce" ed un dipinto all'acquerello
per un valore totale di Fr. 1000.–**

Nome

Cognome

Indirizzo

CAP Località

Data

Firma

Affrancare
P.F.

Edizioni "Il Nido"
Casella Postale 71
6516 Cugnasco

L'associazione è stata fondata nel 1933 ed è tutt'oggi attiva nella promozione culturale, ma soprattutto nel sostegno della produzione artigianale, in particolare la lavorazione della lana.



ProVerzasca

Negozio Artigianato
Casa della Lana
6637 Sonogno
Telefono 091 746 12 13



Casa della Lana
Sonogno



Negozio Artigianato
Sonogno



Ufficio promozione
Lavertezzo